

8 agosto 2013

FEMMINICIDIO: SPADAFORA, NEL DECRETO ELEMENTI INEDITI CHE RAFFORZANO TUTELA DONNE E MINORI

“Passi avanti anche sul delicato fenomeno dei furti di identità”

“Esprimo soddisfazione per l’approvazione del Decreto sul femminicidio. Contiene elementi inediti che rafforzano e adeguano le misure di tutela alle nuove forme di violenza contro le donne e, per la prima volta, offrono strumenti di protezione anche alle donne straniere vittime di violenza domestica.” È quanto dichiara Vincenzo Spadafora, Autorità Garante per l’Infanzia e l’Adolescenza, in merito al Decreto legge approvato oggi dal Consiglio dei Ministri.

“Il Decreto, inoltre, estende esplicitamente il concetto di vittima anche ai minorenni che assistono a tali episodi. È fondamentale ricordare che per un figlio il rischio è quello di innescare non solo sofferenza nell’immediato ma conseguenze sul lungo termine difficilmente recuperabili. È giusto inoltre estendere le aggravanti di pena qualora i maltrattamenti avvengano in presenza di un minore di 18 anni.

“Mi auguro quindi - prosegue Spadafora - che il Piano d’azione straordinario previsto dal decreto riesca ad agire in maniera puntuale sul fronte della prevenzione e a garantire una governance efficace per contrastare la violenza di genere mettendo in campo iniziative concrete, misurabili e verificabili. Il decreto prevede anche passi avanti sul problema dei furti di identità su internet, un fenomeno delicato che spesso coinvolge i più giovani e che deve essere affrontato non tanto con strumenti punitivi quanto attraverso la sensibilizzazione e la formazione. Un tema emergente – conclude il Garante - che sto seguendo con particolare attenzione.”